

Verbale di adunanza

L'anno 2023 ed allì **15 gennaio alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella Sala Consiliare, presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

GRABBI Simona

Presidente

NOTARISTEFANO Marina

Vice Presidente

STRATA Claudio

Segretario

NARDUCCI Arnaldo

Tesoriere

ALASIA Alessandro

BALDASSARRE Paola

BERTI Paolo

BERTOLI Germana

BONAUDO Stefano

BRENCHIO Alessandra

CAVALLO Carlo

CIURCINA Marco

CRIMI Salvatore

GENOVESE Antonio

KOUMENTAKIS Dafne

MANZELLA Alberto

MICHELA Cristiano

MUSSANO Giampaolo

ROSSI Daniela Maria

SCAPATICCI Alberto

VALLONE Antonio

VALLOSIO Filippo

VITRANI Giuseppe

Consiglieri

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente approvate ed esecutive.

OMISSIS

FUORI SACCO: FORMAZIONE: ACCREDITAMENTO:

ORDINE AVVOCATI TORINO – CIRCOLO GIURISTI TELEMATICI:

*UN CAFFE' CON IL CIRCOLO. DIGITAL SERVICES ACT. LA RIFORMA
DI SERVIZI E PIATTAFORME ONLINE – 24 GENNAIO 2024.*

Il Consiglio riconosce 2 crediti formativi.

1. ESAME VERBALE DEL 29/12/2023 – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio approva con l'astensione dei consiglieri assenti.

DISCUSSIONE CONSIGLIARE

**2. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PROCURA GENERALE
SUL CONCORDATO – CONDIVISIONE CON UNIONE REGIONALE
– REL. PRESIDENTE E CONSIGLIERI PENALISTI**

*Il Consiglio approva la bozza di lettera predisposta dalla Presidente,
incaricando XXX di mandarla ai Presidente dell'Unione Regionale – non
alle segreterie – lasciando la Presidente in cc unitamente al documento
della Procura Generale per valutare se poterlo mandare a nome
dell'Unione alla Procura Generale con le correzioni indicate dal Cons.
Berti.*

3. PRESIDENTE CORTE D'APPELLO DI TORINO: INVITO

**CERIMONIA INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2024 – 27
GENNAIO 2024 ORE 10 - PROVE CERIMONIA – 23 GENNAIO 2024
ORE 10 – REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto e incarica i Cons. Crimi e Narducci di partecipare alle prove.

**4. PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – COMMISSIONE
PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI: RICORSO
XXX – REL. PRESIDENTE E CONS. CAVALLO**

Il Consiglio prende atto e dispone di archiviare tutto il fascicolo a cura del dr. XXX.

**5. CONTRIBUTO COLLEGHI EMILIANI ALLUVIONATI – REL.
TESORIERE**

Il tesoriere riferisce circa il nuovo Rendiconto definitivo relativo alla Raccolta Fondi in favore dei Collegli emiliani alluvionati, che si è potuto concretizzare dopo aver eseguito gli ultimi pagamenti di fatture non pervenute in occasione della precedente decisione.

A) SOMME INCASSATE

<i>Incasso cassa festa</i>	€ 555,00
<i>Incasso Coa</i>	€ 560,00
<i>Incasso ulteriore raccolta dai consiglieri</i>	€ 440,00

<i>Incasso vendita biglietti</i>	€ 4.340,00
<u>Totale somme incassate</u>	<u>€ 5.895,00</u>

B) SPESE SOSTENUTE

<i>Spesa bar Avv. Manzella</i>	€ 350,00
<i>Fattura Bemils</i>	€ 522,16
<i>(hanno versato sul c/c € 3.817,84)</i>	
<i>Fattura Fondazione (utilizzo Auditorium)</i>	€ 915,00
<i>Fattura XXX (consulenza tecnica)</i>	€ 371,28
<i>SIAE</i>	€ 138,00
<i>Spese bancarie per bonifici</i>	€ 2,50
<u>Totale spese sostenute</u>	<u>€ 2.298,94</u>

Al netto delle spese, la somma che può essere destinata in favore dei Colleghi emiliani alluvionati è pari ad euro 3.596,00

Il Consiglio delibera di integrare la suddetta somma fino al raggiungimento di euro 4.000,00, mediante il versamento di quote volontarie da parte dei Consiglieri, ed incarica XXX di procedere con il pagamento della stessa in favore dei Colleghi emiliani.

**6. DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA: APPRENDISTATO
NELLA P.A. – REL. CONS. BERTI**

Il Consiglio prende atto e non ritiene allo stato, considerato il numero dei

dipendenti in forza anche rispetto ad altri Consigli con pari numeri di iscritti e il calo degli iscritti torinesi, di dare corso alle procedure.

7. CNF: SUPPORTO INFORMATICO PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA SINTETICA DELL'ESPERTO IN MATERIA DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI – REL. CONS. BALDASSARRE

Il Consiglio non ritiene di creare una pec dedicata utilizzando l'unica esistente anche a tal fine. Referente lato Consiglio la consigliera Paola Baldassare, lato uffici XXX con onere di comunicazione di questi dati all'indirizzo indicato nella missiva da parte di XXX.

8. CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO: PROTOCOLLO PERCORSI DI RECUPERO DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE – REL. CONS. ROSSI

Il Consiglio approva e incarica Lorenzin di apporre la firma digitale della Presidente e trasmetterla a chi di competenza oltre al CPO ratione materiae.

9. RICHIESTA PARERE AVV. XXX – REL. CONS. BRENCHIO

La Consigliera Brenchio, in riferimento alla richiesta dell'Avv. XXX, espone quanto segue.

Viene richiesto, a codesto Consiglio, se vi siano o non vi siano incompatibilità o impedimenti di sorta per l'avvocato di intraprendere un'azione giudiziaria nei confronti di un amministratore di condominio allorquando lo stesso amministratore di condominio aveva conferito mandato alla stessa avvocata, in nome e per conto del condominio dapprima amministrato.

L'art. 24 CDF 2014 così recita:

“1. L'avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto con gli interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale.

2. L'avvocato nell'esercizio dell'attività professionale deve conservare la propria indipendenza e difendere la propria libertà da pressioni o condizionamenti di ogni genere, anche correlati a interessi riguardanti la sfera personale.

3. Il conflitto di interessi sussiste anche nel caso in cui il nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita o cliente, la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita o cliente, l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento del nuovo incarico.

4. L'avvocato deve comunicare alla parte assistita e al cliente l'esistenza di circostanze impeditive per la prestazione dell'attività richiesta.

5. Il dovere di astensione sussiste anche se le parti aventi interessi confliggenti si rivolgano ad avvocati che siano partecipi di una stessa

società di avvocati o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali e collaborino professionalmente in maniera non occasionale.

6. La violazione dei doveri di cui ai commi 1, 3 e 5 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni. La violazione dei doveri di cui ai commi 2 e 4 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.”

In data 28.04.2023 le Sezioni Unite della Cassazione, con la sentenza n. 11.193/2023, hanno statuito che, ai fini dell'insorgenza dell'obbligo di astensione a carico dell'avvocato, non sia necessario che tra gli interessi delle parti da lui patrocinata sia configurabile un conflitto immediato e attuale, risultando invece sufficiente un contrasto anche meramente virtuale, ricollegabile all'incompatibilità delle rispettive posizioni sostanziali o processuali, la quale impone al legale di compiere una scelta tra gli incarichi da assumere, in modo tale da salvaguardare la propria indipendenza nell'adempimento del mandato e da evitare la divulgazione o comunque l'indebito sfruttamento di informazioni di cui sia venuto a conoscenza a cagione del proprio ufficio.

Anche l'art. 3.2 del Codice Deontologico degli Avvocati Europei, in modo ancora più analitico rispetto all'art. 24 del Codice italiano, dispone che «l'avvocato non può fornire consulenza, rappresentare o difendere più di un cliente per la medesima controversia» non solo «qualora vi sia un conflitto», ma anche nel caso in cui sussista «il serio rischio di un conflitto tra gli interessi di tali clienti».

Infine vi è la recentissima pronuncia del CNF (20.12.2023) che, ancora una volta si pronuncia sul conflitto di interessi “Affinché possa dirsi rispettato il

canone deontologico posto dall'art. 24 cdf (già art. 37 codice previgente) non solo deve essere chiara la terzietà dell'avvocato, ma è altresì necessario che in alcun modo possano esservi situazioni o atteggiamenti tali da far intendere diversamente. La suddetta norma, invero, tutela la condizione astratta di imparzialità e di indipendenza dell'avvocato – e quindi anche la sola apparenza del conflitto – per il significato anche sociale che essa incorpora e trasmette alla collettività, alla luce dell'id quod plerumque accidit, sulla scorta di un giudizio convenzionale parametrato sul comportamento dell'uomo medio, avuto riguardo a tutte le circostanze e peculiarità del caso concreto, tra cui la natura del precedente e successivo incarico. “

Sul punto occorre anche esaminare l'art. 68 CDF che così recita:

“1. L'avvocato può assumere un incarico professionale contro una parte già assistita solo quando sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale.

2. L'avvocato non deve assumere un incarico professionale contro una parte già assistita quando l'oggetto del nuovo incarico non sia estraneo a quello espletato in precedenza.

3. In ogni caso, è fatto divieto all'avvocato di utilizzare notizie acquisite in ragione del rapporto già esaurito.

4. L'avvocato che abbia assistito congiuntamente coniugi o conviventi in controversie di natura familiare deve sempre astenersi dal prestare la propria assistenza in favore di uno di essi in controversie successive tra i medesimi.

5. L'avvocato che abbia assistito il minore in controversie familiari deve

sempre astenersi dal prestare la propria assistenza in favore di uno dei genitori in successive controversie aventi la medesima natura, e viceversa.

6. La violazione dei divieti di cui ai commi 1 e 4 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da due a sei mesi. La violazione dei doveri e divieti di cui ai commi 2, 3 e 5 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni. “

E, con parere del CNF 30.07.2023 si legge che “...al fine di scongiurare anche la sola teorica possibilità di conflitto di interessi, l'art. 68, comma 1, del Nuovo Codice Deontologico Forense vieta all'avvocato di assumere un incarico professionale contro una parte già assistita prima che sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale. La ratio della norma richiamata va ricercata nell'esigenza di tutela dell'immagine della professione forense, ritenendosi non decoroso né opportuno che un avvocato muti troppo rapidamente cliente, passando nel campo avverso senza un adeguato intervallo temporale. Ciò vale non solo nell'ipotesi in cui il nuovo incarico sia inerente al medesimo procedimento nel quale il difensore abbia assistito un'altra parte, che abbia un interesse confliggente con quello del nuovo assistito, ma anche nell'ipotesi in cui il giudizio successivamente instaurato, pur avendo un petitum diverso, scaturisca da un identico rapporto, a nulla rilevando un'eventuale differenza tra difesa formale e difesa sostanziale basata sulla distinzione tra parte assistita (parte della quale si spende processualmente il nome) e cliente (colui che dà l'incarico e che normalmente corrisponde l'onorario al professionista). Si è espresso in questi termini il CNF, tra le altre, con le

sentenze n. 133 del 16 settembre 2022 e n. 171 dell'11 ottobre 2022.

Alla luce di quanto innanzi, non si può ritenere ammissibile che l'avvocato, già nominato difensore di un ente nell'ambito di un processo penale, assuma, in costanza del ridetto mandato professionale, l'incarico (ulteriore) di difensore del legale rappresentante p.t. del menzionato ente sottoposto in un altro processo penale (non connesso né da un punto di vista soggettivo né oggettivo al primo), in cui l'ente risulta essere persona offesa/danneggiato. “

Nel caso di specie paiono sussistere profili di incompatibilità.

Il Consiglio ringrazia la Consigliera Brenchio e approva, incaricando XXX di comunicare il parere all'interessata.

10. SEGNALAZIONE EX ART. 71 CDF AVV. XXX SULLA PROVA ABILITATIVA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO – NOTA PRESIDENTE COMMISSIONE ESAMI – PRESA D'ATTO - REL. PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto della relazione della Presidente che ringrazia il Presidente della Commissione di esame per la sua esaustiva relazione e per la anticipazione della problematica con comunicazione inviata via mail con compito assegnato a XXX.

11. FAI: BANDO DI CONCORSO SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO – REL. CONS. ROSSI

Il Consiglio ringrazia la Cons. Daniela Rossi per la relazione e incarica i consiglieri Rossi, Koumentakis, Michela e Vallosio di invitare i licei che hanno aderito al programma ex PCTO a partecipare. Delega XXX di finalizzare il progetto.

Alle 18,10 è intervenuto alla seduta consiliare il Cons. Scapaticci.

12. ESITO RIUNIONE DOTT. XXX 11.12.2023 – REL. CONS. BERTI E BRENCIO

La Consigliera Brenchio relaziona il Consiglio in riferimento alla riunione tenutasi con il Dott. XXX lo scorso 11 dicembre e riferisce quanto segue.

Dopo una prima interlocuzione telefonica con la Presidente per le già relazionate problematiche delle difese d'ufficio si sono esaminati altri punti relativi alla gestione informatica dei programmi parcelle.

Si è richiesto di poter informatizzare tutta la gestione delle parcelle, sia per il penale che per il civile.

In particolare per le parcelle civili è stato richiesto di poter utilizzare il format che il CoA ha deliberato di fare proprio quale “parere sulla liquidazione dei compensi” al fine di rendere il testo edibile dal gestionale, ed, inoltre, è stato evidenziato che vi dovrà essere una integrazione per ciò che riguarda l'equo compenso che, come prevede la legge, ha un impatto diverso per il recupero del credito del legale.

Per ciò che riguarda la mediazione, alla luce della riforma Cartabia si è ipotizzato di soprassedere per il momento, atteso che occorre comprendere i “numeri” delle richieste di liquidazione che andranno a ricadere sul Coa,

competente per tutti gli organismi di mediazione del circondario.

Per effettuare una gestione delle pratiche delle donne vittime di violenza, atteso che ci sono circa 250 pratiche annuali sia come istanze di ammissione sia come liquidazione delle relative parcelle, il dott. XXX si è impegnato di verificare sia i costi che le tempistiche, inviando un preventivo al Coa.

Per ciò che attiene i corsi per i consiglieri civilisti - per l'esame delle istanze di pss – e per i consiglieri penalisti – per le liquidazioni delle parcelle delle difese d'ufficio, è necessario scrivere a supporto.ordini@dcssl.it al fine di attivarli.

Il Consiglio ringrazia i Consiglieri Vitrani, Cavallo, Berti e Brenchio per aver partecipato alla riunione e incarica la consigliera Brenchio affinché solleciti XXX alla effettuazione della formazione di cui ai punti precedenti.

Alle ore 18,10 interviene alla seduta il Cons. Alberto Scapatucci.

13. INCONTRO STUDENTI UNIVERSITARI CON L'AVVOCATURA E SCUOLE FORENSI – 1 MARZO 2024 – REL. PRESIDENTE E TESORIERE

Il Consiglio prende atto e incarica la Presidente ed il Tesoriere e, lato scuole forense, uno tra i Cons. Bertoli, Rossi, Cavallo e Vallosio di partecipare alla riunione.

14. ESITO RIUNIONE COMMISSIONE AFFARI PENALI –

**SOTTOCOMMISSIONE CARCERE – 04.12.2023 – REL. CONS. CRIMI
E ROSSI**

La Consigliera Rossi relaziona il Consiglio sulla riunione della Sottocommissione Carcere dello scorso 4 dicembre come segue.

In particolare l'attenzione si è concentrata sulle seguenti tematiche:

- 1. Problematiche connesse all'accesso carcere ed al colloquio con i detenuti/liberi assistiti**
- 2. Ruolo ed accesso alla mediazione culturale/interpretariato in carcere**
- 3. Attività di integrazione intramuraria finalizzata alla rieducazione dei detenuti maschi e femmine adulti e progetti per i minori**
- 4. Protocollo anti suicidi**
- 5. Visita Circondariale**

- 1. Problematica connesse all'accesso al carcere ed al colloquio con i detenuti/liberi assistiti**

Si sono evidenziate le seguenti criticità che seguono nell'accesso al colloquio con i propri assistiti e che riguardano la prenotazione sul sistema portale colloqui booking.carcere:

- *Caso del detenuto a piede libero: il difensore del soggetto detenuto a piede libero rileva l'impossibilità di prenotare sul portale un appuntamento per colloquio, non essendo nominato quale difensore di fiducia nel procedimento per cui il soggetto è detenuto, non potendo effettuare l'inserimento del detenuto sul portale (come in passato). L'accesso al carcere a colloquio è consentito personalmente, senza prenotazione, secondo quanto riferito dagli*

Uffici, alle ore 10 o alle ore 13, con documentazione che attesti la nomina del difensore nel procedimento. All'esito di questo primo colloquio l'Ufficio procederà all'inserimento del detenuto a piede libero tra i soggetti "prenotabili" a colloquio dal difensore.

Criticità: è possibile stabilire una procedura standard per tali casi?

- *Caso di cancellazione dell'appuntamento/colloquio precedentemente prenotato sul portale: la cancellazione dell'appuntamento non è abilitata al difensore che aveva fatto richiesta di colloquio con l'assistito. Attualmente è possibile unicamente inviare una mail all'Ufficio che poi avviserà il detenuto della cancellazione dell'appuntamento. Si segnala tuttavia che lo spazio orario prenotato per il colloquio rimane bloccato in quanto il sistema non viene aggiornato.*

Criticità: in tal modo non è possibile per altri difensori fruire, in quello stesso spazio orario, del colloquio pur essendo la sala libera.

- *Aggiornamento degli orari previsti per i colloqui: dal sistema gli orari opzionabili sono quelli dalle ore 10.30 alle 15.30, con una interruzione del servizio tra le 11.45 e le 12.45. Si segnala tuttavia che dalle ore 12.45 alle ore 13.30 circa non è possibile colloquiare i detenuti che si trovano in pausa pranzo.*

Sarebbe opportuno un aggiornamento del sistema con indicazione degli orari effettivi di utilizzo del servizio.

Considerazioni e richieste di approfondimenti ulteriori:

- *Caso della revoca del difensore del detenuto con subentro di altro difensore nel procedimento: è possibile ottenere la comunicazione*

della revoca al difensore revocato da parte dell'Ufficio? Ad oggi la comunicazione è effettuata solo al nuovo difensore nominato e nell'atto di nomina, tuttavia, non è dato nemmeno rinvenire i riferimenti del collega revocato.

- *Ripristino colloqui con i detenuti modalità video: è possibile prevedere per i difensori nominati una fascia oraria settimanale in cui effettuare i colloqui da remoto con i detenuti?*

2. Ruolo ed accesso alla mediazione culturale/interpretariato in carcere.

Nell'attuale contesto detentivo, caratterizzato dal crescente fenomeno del multiculturalismo, la figura del mediatore culturale risulta professionalità imprescindibile per creare un ponte tra istanze diversificate e spesso profondamente eterogenee.

L'unico ed esplicito riferimento normativo alla figura del mediatore culturale è contenuto nell'art. 35 del Regolamento di Esecuzione che, nello specificare come "nell'esecuzione delle misure privative della libertà nei confronti dei cittadini stranieri si deve tener conto delle loro difficoltà linguistiche e delle differenze culturali", inserisce l'opera di mediazione tra i preminenti ed ineliminabili elementi del trattamento penitenziario dei detenuti stranieri.

L'attività di mediazione culturale svolta da predetti operatori assume molteplici aspetti, essendo indirizzata, da un lato, a favorire il processo di interazione tra tutti gli operatori penitenziari in un continuo e dialettico scambio di informazioni sui vari contesti culturali di provenienza e, dall'altro, ad agevolare l'integrazione dei detenuti stranieri attraverso un concreto aiuto nella comprensione delle regole della vita carceraria e delle

opportunità trattamentali offerte.

Per quanto consta agli scriventi e da informazioni (aggiornate al 15.11.2023) reperite sul sito <https://www.carceretorino.it/operatori/> della Casa Circondariale di Torino, l'organico costituente il personale interno al carcere, organizzato in macro aree funzionali, prevede nell'area Funzionari della Mediazione Culturale n. 2 operatori impiegati presso l'Istituto.

Le prerogative assegnate a tali figure indicate sarebbero le seguenti:

“all'interno del carcere il mediatore linguistico-culturale intercetta i bisogni del detenuto ed interviene come figura di accompagnamento in percorsi individuali, raccogliendo le risorse necessarie in coordinamento con le altre professionalità.

Lo strumento principale del mediatore linguistico-culturale è la tecnica di processi comunicativi di tipo interpersonale, in grado di tenere conto e rispettare le differenze culturali, etniche, religiose e di genere valorizzandone le differenze, favorendone la convivenza e lo scambio.

L'ambito di operatività comprende l'attività di progettazione e gestione degli interventi sul percorso penale intramoenia ed extramoenia a favore dell'utenza straniera con l'obiettivo di favorire i processi di inclusione sociale.

Inoltre, il mediatore linguistico-culturale, anche attraverso la conoscenza di lingue straniere largamente diffuse tra la popolazione carceraria, facilita la comprensione linguistica intervenendo nelle relazioni di aiuto tra operatore e detenuto.”

Profili di intervento richiesto/quesiti:

- nell'ottica di sostegno alla popolazione carceraria straniera, non*

essendo specificate le tipologie di servizio – interno ed esterno – prestato dai mediatori all'interno delle strutture sarebbe opportuno approfondire gli ambiti di competenza e i progetti culturali e di integrazione fattivamente svolti all'interno del Carcere;

- *nell'ambito dell'assistenza legale si riscontra la criticità/impossibilità di accesso agli operatori di mediazione nell'ambito dei colloqui con i detenuti stranieri che non parlano lingue veicolari. Esiste la possibilità di fruire della mediazione culturale per il tramite dei due operatori in carico al personale interno al carcere?*

In alternativa, esiste un servizio di interpretariato/mediazione a cui il difensore, per necessità, possa accedere? In altre realtà carcerarie i mediatori operatori interni vengono affiancati da mediatori volontari indicati in apposite liste ad uso degli operatori.

Criticità: come può il difensore ottenere un interprete/mediatore per colloquiare in carcere per il proprio assistito straniero?

Il caso specifico che si sottopone: colloquio con detenuto straniero da parte del difensore di fiducia non ammesso al patrocinio a spese dello Stato (o in attesa di ammissione della domanda);

Es. Progetti/convenzioni tra la Circondariale e l'Associazione Multi-etnica dei Mediatori Interculturali (AMMI) o altre Associazioni autorizzate.

Sul punto il Consiglio rinvia la commissione alla lettura della relazione del Garante Regionale, molto allarmante in punto a risorse disponibili, sia in fatto di mediazioni culturali che di educatori e ciò per ragioni del tutto

indipendenti dalla volontà della direzione carceraria. Fatto che verrà inserito nel discorso di inaugurazione dell'anno giudiziario e che dipende chiaramente dagli investimenti che il Ministero della giustizia dedica all'amministrazione penitenziaria.

3. Attività di integrazione intramuraria finalizzata alla rieducazione dei detenuti maschi e femmine adulti e progetti per i minori.

Si è preso atto sempre sul sito <https://www.carceretorino.it/le-attivita/formazione/> (aggiornato all'ottobre 2022) dell'offerta trattamentale dell'Istituto in merito all'istruzione ed alla Formazione Professionale attraverso numerosi percorsi formativi realizzati da fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus e CPIA I Torino.

Si riterrebbe opportuno, sempre nell'ottica di sostegno alla popolazione carceraria ed alle finalità rieducative del sistema, approfondire quali attività di integrazione siano effettivamente ed attualmente in essere.

- In particolare, per quanto attiene la detenzione di genere femminile si riscontrano limitate opportunità di crescita e di accesso a percorsi formativi.*

Si segnalano tra le ipotesi di formazione (eventualmente attivabili con convenzioni, compatibilmente con i fondi stanziati e con il consenso della Direzione Carceraria) che potrebbero offrire poi prospettive di ricollocamento esterno terminata la detenzione: Corsi di economia domestica; Corsi OSS (avviamento a)/ HCCP.

Nello stesso senso, avuto riguardo della presenza di minori, in carico alle madri in detenzione, sarebbe utile approfondire se sono stati creati percorsi/attività di sostegno interne.

4. Protocollo anti suicidi.

Avuto riguardo dei noti drammatici eventi di suicidi di detenuti presso la Circondariale si pone all'attenzione del Consiglio l'opportunità di una verifica/monitoraggio dell'applicazione del Protocollo anti suicidi presso la Struttura.

Criticità: si segnalano i mancati avvisi/comunicazioni ai parenti ed al legale circa i casi di tentato suicidio del detenuto e si insiste sulla necessità di tali comunicazioni per consentire un intervento fattivo nell'interesse dei congiunti/assistiti. Si delibera di inviare nuova newsletter, come quella illo tempore inviata sul protocollo suicidi, incaricando XXX di finalizzare l'invio e XXX di inserire in newsletter.

Si delibera da ultimo l'invio della presente relazione per le parti solamente dipendenti dalla volontà della direzione carceraria con compito assegnato ai consiglieri Rossi, Crimi e Genovese.

Alle ore 18,36 interviene alla seduta il Cons. Alessandro Alasia.

15. RICHIESTA PROROGA TERMINE PER CONSEGUIMENTO CREDITI FORMATIVI ANNO 2023 – REL. CONS. VALLONE

Il Consiglio, in via del tutto eccezionale, considerato l'imponente lavoro cui sono chiamati i Consiglieri delegati alla verifica dell'adempimento formativo cui è tenuta una popolazione forense numericamente molto estesa, pur dando atto che l'offerta formativa di questo Consiglio è stata

quanto mai produttiva, fatto di cui si devono ringraziare le commissioni e le associazioni, delibera di prorogare al 16 febbraio 2024 per gli iscritti cui manchino 3 crediti formativi il termine per l'adempimento.

16. ALTRE RICHIESTE CONS. VALLONE – CO-WORKING – REL. CONS. VALLONE

Il Consiglio, con riferimento all'indagine relativa al progetto di co-working, delega i Consiglieri Vallone, Bonaudo e Cavallo di predisporre nuovamente un sondaggio per valutare l'interesse degli iscritti, al netto del fatto che esiste già un portale che consente l'incontro tra domanda e offerta sul tema della locazione degli spazi.

Rispetto alla richiesta di incontro per il progetto EIBA, si delegano i Consiglieri Vallone, Bonaudo e Bona ad organizzare un incontro con la referente.

Rispetto all'invito alla Presidente all'incontro con la Commissione Giovani dell'8 febbraio 2024, la Presidente prende atto e ringraziando dell'invito accetta.

17. ISTANZE PERMANENZA DVV CIVILE, PENALE E ANTIDISCRIMINATORIO DA VALUTARE – REL. CONS. BRENCHIO

Il Consiglio rinvia non essendoci particolari urgenze ed essendo necessario fare ulteriori verifiche.

18. ISTANZE PERMANENZA DIFESE D'UFFICIO DA VALUTARE – REL. CONS. CAVALLO

Il Consiglio delibera di scrivere al Presidente di XXX per la posizione del suo iscritto (XXX), mentre per l'altra iscritta torinese, considerate le delibere assunte negli anni precedenti anche nei confronti di colleghi di comprovata esperienza, rinvia in attesa di verificare cosa deciso in precedenza in casi assimilabili a questi.

19. MALFUNZIONAMENTO PDP – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto della comunicazione intercorsa e ringrazia.

20. CNF: NOTIFICA SENTENZA N. XXX VS. AVV. XXX – PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto.

21. PROCURA GENERALE REPUBBLICA TORINO: MODALITA' ACCESSO E UTILIZZO APPARECCHIATURE RIPRESA VIDEO E FOTOGRAFICHE ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto.

**22. BOZZA LETTERA PER ASSESSORE TRASPORTI COMUNE
DI TORINO – REL. CONS. VALLONE**

Il Consiglio approva la bozza di lettera predisposta dai Consiglieri Vallone, Bonaudo e Scapatucci. Si incarica XXX di inviarla all'Assessore comunale e di monitorare la risposta.

**23. PROSSIMI GIURAMENTI E PATROCINI SOSTITUTIVI –
REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio dispone che gli impegni solenni per il patrocinio sostitutivo si terranno durante il prossimo Consiglio di lunedì 29 gennaio 2024 alle ore 18: porterà i saluti del Consiglio il Cons. Crimi.

Mentre i giuramenti degli avvocati si terranno in data 5 febbraio 2024 alle ore 18 nella maxi aula: porterà i saluti del Consiglio il Cons. Manzella.

*XXX invierà le comunicazioni agli interessati qualora non siano presenti
XXX.*

**24. DOMANDA AVV. XXX REVOCA SOSPENSIONE
VOLONTARIA ESERCIZIO PROFESSIONE FORENSE – REL.
TESORIERE**

Il Consiglio, preso atto della sospensione volontaria dall'esercizio della professione forense dell'Avv. XXX dal XXX, vista la domanda di revoca della sospensione suddetta pervenuta XXX,

delibera

la revoca della sospensione volontaria ex art. 20, comma 2, l. 247/2012 dell'Avv. XXX.

Si comunichi da parte degli Uffici.

25. CNF: ISTANZA ACCESSO AGLI ATTI AVV. XXX – REL. TESORIERE

Il tesoriere riferisce che in data 15.11.2023 l'avv. XXX ha presentato al CNF istanza di accesso agli atti il cui contenuto viene richiamato nell'allegato n. 25 al presente odg. Successivamente, con la Delibera n. 21 del 20.12.2023, il CNF ha dichiarato la “non sussistenza di alcun motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza di accesso”.

Il tesoriere si riserva ogni ulteriore aggiornamento, allorquando verrà reso noto.

Il Consigliere Vallosio chiede che il COA di Torino formuli una richiesta al CNF di esplicitare dettagliatamente in che cosa consistano i servizi ulteriori posti alla base della giustificazione della richiesta di aumento del contributo.

La Presidente ricorda che il consiglio torinese, unitamente al solo consiglio alessandrino, hanno già invitato comunicazione sul punto e che pare opportuno attendere l'esito dell'accesso agli atti con l'ostensione degli atti richiesti o utili.

Alla proposta del Cons. Vallosio si associano i Cons. Brenchio, Scapatucci, Cavallo, Genovese, Bonaudo, Ciurcina e Mussano.

Il Cons. Berti condivide quanto espresso dalla Presidente di attendere la risposta del CNF; si uniscono tutti gli altri consiglieri ad eccezione di coloro che hanno aderito alla proposta del cons. Vallosio.

Il Consiglio delibera di attendere le risposte del CNF.

26. UTILIZZO POMERIDIANO DEI TELEFONI DA PARTE DEGLI UFFICI – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio, considerato il contratto in essere con l'operatore telefonico, diversamente non utilizzato, incarica i dipendenti presenti al pomeriggio fino alle ore 17,30 di rispondere all'utenza cellulare dedicata anche all'emergenza Ucraina, tenendo sempre acceso e carico il telefono e consegnandolo al dipendente che il giorno in questione opera fino alle 17,30; in caso di sua assenza al dipendente che rimane fino alle 16,15. Incarica il dott. XXX di comunicare agli iscritti che si tratta di numero solo per le emergenze da utilizzare dopo le ore 14,30 e fino alle 17,30 e incarica sempre il dr. XXX di comunicare quanto sopra con le suddette specificazioni con mail dedicata e nella prossima newsletter. Il dipendente che avrà in possesso il cellulare si attiverà con il dipendente incaricato della funzione impattata non appena sarà in ufficio o con chi lo sostituisce nelle funzioni e qualora urgente con una delle cariche.

Incarica XXX di tenere il cellulare nella propria disponibilità nelle giornate di lunedì e mercoledì; XXX il martedì ed il giovedì; XXX nel pomeriggio di venerdì.

Alle ore 19,20 si allontana dalla riunione il Cons. Antonio Genovese.

**27. CONSIGLIO GIUDIZIARIO: ODG DEL 16.01.2024 E 09.01.2024
E VERBALI DEL 09.01.2024 E 12.12.2023 – REL. VICE PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto.

**28. DVV-FVD - REL. CONSIGLIERI BERTOLI, BRENCHIO,
KOUMENTAKIS, BERTI, BONAUDO**

OMISSIS

UFFICIO DI PRESIDENZA

**29. CNF: CONVOCAZIONE AGORA' DEGLI ORDINI E DELLE
UNIONI – 8 FEBBRAIO 2024 – SI INCARICA IL SEGRETARIO O IL
TESORIERE**

Il Consiglio approva.

**30. PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE STIPULATO DAL
MINISTRO DELLA GIUSTIZIA CON IL PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPI VOLONTARIATO VINCENZIANO -
GVV-AIC – PRESA D'ATTO E PUBBLICAZIONE**

Il Consiglio approva.

**31. GARANTE DETENUTI CONSIGLIO REGIONALE
PIEMONTE: VIII DOSSIER DELLE CRITICITÀ STRUTTURALI E
LOGISTICHE DELLE CARCERI PIEMONTESI PRESENTATO ALLA
CONFERENZA STAMPA DEL 29/12/2023 – PRESA D’ATTO**

Il Consiglio prende atto e delibera di pubblicarlo e di rispondere precisando che l’argomento sarà trattato nel corso del discorso che verrà pronunciato dalla Presidente in occasione dell’inaugurazione dell’anno giudiziario.

Si incarica XXX di predisporre la comunicazione.

**32. PROVVEDIMENTO PRESIDENTE VII SEZ. CIV. TRIBUNALE
DI TORINO: TRASFERIMENTO DOTT.SSA XXX E
RIASSEGNAZIONE CAUSE – PRESA D’ATTO**

Il Consiglio prende atto.

**33. ORDINE AVVOCATI XXX: BANDO DI CONCORSO
ASSEGNAZIONE PREMIO NAZIONALE “XXX” – ANNO 2023/2024 –
PRESA D’ATTO E PUBBLICAZIONE**

Il Consiglio approva.

**34. REGIONE PIEMONTE: CONVOCAZIONE RIUNIONE
PROTOCOLLO INTESA TAVOLO PERMANENTE REGIONALE
SULLA CERTIFICAZIONE DI GENERE – 18 GENNAIO 2024 – SI
INCARICANO I CONS. ALASIA E UNITAMENTE AL CPO COLLEGA
XXX**

Il Consiglio approva.

**35. OIAD: RESOCONTO RENTREE DU BARRAU DE LYON –
PRESA D’ATTO - REL. CONS. BRENCHIO**

Il Consiglio prende atto e invita la Cons. Brenchio ed il Cons. Ciurcina di finalizzare con la commissione CRINT i progetti di collaborazione comune con l’ordine di Lione indicando che i referenti della Commissione IA sono i Cons. Bertoli, Bona, Ciurcina e Michela.

**36. DELIBERA COA XXX SULL’AUMENTO CONTRIBUTO CNF –
PRESA D’ATTO**

Il Consiglio prende atto.

37. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

**COA TORINO: GIORNATA MONDIALE DELL’AVVOCATO IN
PERICOLO – 24 GENNAIO 2024; CREDITI: DUE DI DEONTOLOGIA;
CPO + FONDAZIONE: GIORNATA MONDIALE CONTRO EPILESSIA -**

7 FEBBRAIO 2024; CREDITI: DUE;

NLTI: CONVEGNO NLTI TORINO – LA NORMATIVA PRIVACY: SOLO UN ADEMPIMENTO BUROCRATICO O CHIAVE DI VOLTA PER LA COMPETITIVITA' AZIENDALE? ESEMPI PRATICI E CONFRONTO GIURIDICO INTERDISCIPLINARE - 23 FEBBRAIO 2024; CREDITI: TRE;

COMMISSIONE SCIENTIFICA PENALE COA TORINO: CICLO DI INCONTRI SULLE IMPUGNAZIONI: L'ATTO DI APPELLO - 26.01.2024 - IL RICORSO PER CASSAZIONE - 19 FEBBRAIO 2024; CREDITI: DUE A INCONTRO;

FONDAZIONE CROCE: PRESENTAZIONE DEL LIBRO: "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI" - 29 GENNAIO 2024; CREDITI: DUE;

FONDAZIONE CROCE: PRESENTAZIONE DEL LIBRO: "ECONOMIA DELL'ARTE" - 14 FEBBRAIO 2024; CREDITI: DUE;

FONDAZIONE CROCE: I GRANDI PROCESSI: QUANDO L'AVVOCATO INCONTRA LA STORIA – I CRIMINALI NAZISTI: PRIEBKE E PIPER LA GIUSTIZIA NEGATA? - 22 FEBBRAIO 2024; CREDITI: DUE;

ASSOCIAZIONE AVVOCATI CIRIE E VALLI DI LANZO: IL PROCESSO CIVILE DINANZI AL GIUDICE DI PACE A QUASI UN ANNO DALLA RIFORMA CARTABIA: UNA PRIMA RIFLESSIONE SU ASPETTI NORMATIVI E CRITICITA' - 25 GENNAIO 2024; CREDITI: DUE.

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE DIFESA D'UFFICIO:

**RICHIESTA DI PERMANENZA ELENCO UNICO DIFESA
D'UFFICIO:**

Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nell'elenco Unico Nazionale dei difensori d'ufficio presentata dagli Avv.:

OMISSIS

esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni disciplinari nei confronti degli stessi

conferma l'iscrizione.

**RICHIESTA DI PERMANENZA LISTE DIFESA D'UFFICIO AVANTI
IL TRIBUNALE PER I MINORENNI:**

Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nelle liste dei difensori d'ufficio avanti il Tribunale per i minorenni presentata dagli Avv.ti:

OMISSIS

esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni disciplinari nei confronti degli stessi

conferma l'iscrizione.

Il Consiglio, altresì, vista la richiesta di permanenza nelle liste dei difensori d'ufficio avanti il Tribunale per i minorenni presentata dall'Avv.:

XXX

esaminati i documenti prodotti,

***esprime parere contrario, per mancanza dei requisiti richiesti,
e dispone la cancellazione.***

RICHIESTA DI PERMANENZA LISTE CPR:

Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nelle liste del CPR presentata dagli Avv.ti:

OMISSIS

esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni disciplinari nei confronti degli stessi

conferma l'iscrizione.

Il Consiglio, altresì, vista la richiesta di permanenza nella lista del CPR presentata dall'Avv.ta:

XXX

esaminati i documenti prodotti,

esprime parere contrario, per mancanza dei requisiti richiesti,

e dispone la cancellazione.

***RICHIESTA DI ISCRIZIONE ELENCO DIFESE D'UFFICIO
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA:***

Il Consiglio, vista la richiesta di iscrizione nell'elenco per il Tribunale di Sorveglianza presentata dagli Avv.ti:

OMISSIS

esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni disciplinari nei confronti della stessa

dispone l'iscrizione

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA – PRESA ATTO

Il Consiglio prende atto delle segnalazioni del Consiglio distrettuale di

disciplina e incarica l'Ufficio segnalazioni del COA di provvedere ad annotare il provvedimento sulla scheda anagrafica di ciascun avvocato interessato:

OMISSIS

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

ISTANZE NOTIFICHE IN PROPRIO

Il Consiglio, viste le istanze degli Avvocati:

OMISSIS

li autorizza ad avvalersi della L. 21.1.1994 n. 53 e successivo decreto 27.5.1994.

Autorizzazioni che vengono allegate al presente verbale.

ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Il Consiglio, con l'astensione del Cons. Manzella, prende atto dello scioglimento dell'Associazione Professionale XXX.

ISCRIZIONI ALBO AVVOCATI

Il Consiglio, vista la domanda dei Dott.:

OMISSIS

diretta ad ottenere l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti e preso atto della dichiarazione resa dai richiedenti di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge

ordina l'iscrizione

dei medesimi nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con anzianità da oggi 15 gennaio 2024.

Manda alla Segreteria di notificare con pec copia del presente verbale agli interessati ed al P.M. presso la Procura della Repubblica, con avvertenza che i richiedenti dovranno prestare l'impegno solenne di osservare i doveri della professione di avvocato avanti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, in pubblica seduta in data che verrà comunicata.

REISCRIZIONE ALBO

Il Consiglio, vista la domanda dell'Avv. XXX – nato a XXX il XXX diretta ad ottenere la reinscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti, preso atto della precedente anzianità di iscrizione XXX come Avvocato presso il COA di XXX e successiva cancellazione dagli Albi, a domanda, in data XXX e preso atto della dichiarazione resa dal richiedente di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge -

ordina la reinscrizione

dell'avv. XXX nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con anzianità da oggi 15 gennaio 2024.

Manda alla Segreteria di notificare copia del presente verbale all'interessato ed al P.M. presso la Procura della Repubblica.

Il Consiglio, vista la domanda dell'Avv. XXX – nata a XXX il XXX diretta ad ottenere la reinscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti, preso atto della precedente anzianità di iscrizione XXX come Avvocato presso il COA di XXX e successiva cancellazione dagli Albi, a domanda, in data XXX e preso atto della dichiarazione resa dal richiedente di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge -

ordina la reinscrizione

dell'avv. XXX nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con anzianità da oggi 15 gennaio 2024.

Manda alla Segreteria di notificare copia del presente verbale all'interessato ed al P.M. presso la Procura della Repubblica.

PASSAGGIO DALL' ELENCO SPECIALE DEI PROFESSORI UNIVERSITARI A TEMPO PIENO ALL'ALBO ORDINARIO

Il Consiglio, vista la domanda dell'Avv. XXX, nato a XXX il XXX, diretta ad ottenere il trasferimento dall'Elenco Speciale dei Professori Universitari a Tempo Pieno di questo Ordine Forense all'Albo Ordinario degli avvocati di

questo Ordine Forense;

Visti i documenti prodotti e preso atto della dichiarazione resa dal richiedente di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge -

ordina l'iscrizione

dell'Avv. XXX nell'Albo Ordinario degli Avvocati, specificando che al medesimo verrà mantenuta la precedente anzianità di iscrizione del XXX.

Manda alla Segreteria di notificare copia del presente verbale all'interessato ed al P.M..

ISCRIZIONI REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, vista la domanda dei dott.:

OMISSIS

diretta ad ottenere l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense -

ordina l'iscrizione

dei medesimi nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense con anzianità da oggi.

PATROCINIO SOSTITUTIVO

Il Consiglio, vista l'istanza dei dott.ri:

OMISSIS

diretta ad ottenere l'abilitazione al patrocinio come previsto dall' art. 41 co. 12, Legge 31.12.2012 n. 247 -

delibera

di abilitare i medesimi al patrocinio così come previsto dall'art. 41 co. 12, Legge 31.12.2012 n. 247.

Precisa che il praticante avvocato può esercitare, ai sensi dell'art. 41 Comma 12 L. 247/2012, attività professionale in sostituzione dell'avvocato presso il quale svolge la pratica e comunque sotto il controllo e la responsabilità dello stesso anche se si tratta di affari non trattati direttamente dal medesimo, in ambito civile di fronte al Tribunale ed al Giudice di Pace, ed in ambito penale nei procedimenti di competenza del Giudice di Pace, in quelli per reati contravvenzionali e in quelli che, in base alle norme vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, rientravano nella competenza del Pretore.

L'abilitazione decorre da oggi 15/01/2024, data di iscrizione nell'apposito registro.

L'abilitazione può durare al massimo cinque anni, da considerare in ogni caso comunque all'interno della durata di iscrizione al Registro dei praticanti, salvo il caso di sospensione dall'esercizio professionale non determinata da giudizio disciplinare, alla condizione che permangano tutti i requisiti per l'iscrizione nel Registro.

Dà mandato alla Segreteria di comunicare quanto sopra agli interessati con avvertenza che gli stessi dovranno prestare entro 60 giorni l'impegno solenne avanti il Consiglio, convocando altresì i domini.

CANCELLAZIONI

Il Consiglio, vista la domanda di cancellazione dei Dott.:

OMISSIS

Vista la domanda di cancellazione degli Avv.ti:

OMISSIS

*dispone la cancellazione dei medesimi dai Registri ed Albi tenuti da questo
Ordine Forense.*

La seduta viene tolta alle ore 19,30.

Il Consigliere Segretario

Avv. Claudio Strata

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona Grabbi